

ALLEGATO

Cosa prevede la Legge

Il provvedimento parte dalla **promozione** e dal **sostegno dell'agricoltura sociale** come strumento in grado di favorire nuove opportunità occupazionali, di reddito e di multifunzionalità delle imprese agricole.

Le attività - tra cui sono compresi gli **interventi educativi**, di **servizi sociali**, **socio-sanitari** e di **inserimento socio-lavorativo** - possono essere esercitate, avvalendosi anche di figure professionali esterne all'azienda, dagli imprenditori agricoli in forma singola o associata, dalle cooperative sociali e dalle 'fattorie sociali', iscritte al registro regionale, dotate di specifica competenza e formazione, anche attraverso la collaborazione con enti pubblici e del terzo settore.

Compito della Regione promuovere la conoscenza e lo sviluppo dell'agricoltura e delle fattorie sociali e dei servizi offerti e favorire il raccordo tra le politiche socio-sanitarie e agricole anche attraverso il coinvolgimento della Conferenza regionale del terzo settore e della Consulta agricola.

Le misure di sostegno regionale vanno dagli **interventi formativi**, alle azioni di **informazione**, **animazione** e **comunicazione**, agli incentivi - **investimenti e interventi** - per adeguare e allestire le fattorie sociali. Per monitorare i risultati raggiunti la Giunta si impegna a presentare una relazione alla Commissione assembleare sul numero delle fattorie iscritte, la tipologia dei servizi offerti, le misure di sostegno realizzate, i contributi erogati.

Viene istituito il **nuovo elenco delle fattorie sociali** - che sarà pubblicato online sul sito della Regione - in cui saranno inserite, provvisoriamente, le fattorie che già svolgono attività di agricoltura sociale dopo verifica dei requisiti e delle competenze e che saranno identificate con loghi distintivi.

Si potranno esercitare le attività di agricoltura sociale negli **edifici**, conformi alle normative in materia di sicurezza e agibili, **destinati ad abitazione e ad attività agricola dell'azienda**. Gli immobili utilizzati resteranno classificati come rurali a tutti gli effetti. Possibili gli interventi di nuova costruzione o di recupero e riuso degli immobili nel rispetto della norma sulla tutela e l'uso del

Dopo l'approvazione dei provvedimenti attuativi, sarà necessario presentare al Comune la segnalazione certificata di attività (Scia) dichiarando il possesso dei requisiti, dei locali e degli spazi. Per i servizi e le attività socio-sanitarie occorrono le autorizzazioni previste dalle norme di riferimento del settore, così come per la somministrazione di pasti e bevande e la produzione, confezionamento, conservazione di alimenti e bevande.

La **vigilanza** sull'applicazione della legge è in capo ai Comuni e sono previste sanzioni per chi esercita l'attività senza essere iscritto all'elenco regionale, per l'utilizzo improprio del logo di fattoria sociale e per chi non rispetta i limiti e le modalità di esercizio dell'attività.